

Acapolo N. 7

Contributo del collega Nicola Maglione all' Assemblée del Bilancio 2018

Spett.li colleghi ingegneri,

ho pensato di intervenire in questa assise con il solo scopo di migliorare la nostra "RES PUBBLICA". Credo che ognuno di noi debba dare il proprio contributo, con impegno e spirito di servizio.

Restando in tema di bilancio mi preme far presente alcune cose, al fine di dare il mio personale apporto in termini di idee e di soluzioni.

1. I crediti verso l'Ordine passano da circa 1.460.000 euro del 2016 a circa 1.700.000 euro del 2017 con un incremento di circa il +16% in un solo anno.
La gran parte di tali crediti, a parere del sottoscritto, rappresentano proprio le quote non pagate dei colleghi morosi che stimo all'incirca sui tremila.
2. Alle scorse elezioni per la formazione del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri si sono candidati ben un centinaio di iscritti che volevano mettersi al servizio dei colleghi. Di questi, escludendo i quindici consiglieri eletti, a nessuno di loro è stata data fiducia per ricoprire le cariche di consigliere disciplinare, presidente e/o segretario delle commissioni dell'Ordine.
Ricordiamo che alcuni di loro hanno anche una consolidata esperienza in ambito ordinistico e sarebbero stati una importante risorsa per la nostra categoria.
3. Anche io personalmente ho presentato la domanda per mettermi al servizio dei colleghi e collaborare con la "Commissione Pareri", anche come semplice uditore; ma alla mia domanda inviata tramite pec per ben due volte nei mesi scorsi, non è stata data alcuna risposta formale.

Il Consiglio dell'Ordine, ha adottato due provvedimenti importanti che hanno dato adito a non poche polemiche tra i colleghi :

- spostamenti della sede dell'ordine;
- riscossione delle quote degli iscritti tramite l'Agenzia delle Entrate.

Ricordo l'importanza primaria di consultare i colleghi su temi importanti come questi, attraverso le assemblee straordinarie.

Restando in termini di Bilancio e facendo un'analisi, ne esce fuori un'immagine di una categoria disgregata dal punto di vista sociale e professionale. Lo specchio di tale immagine risulta essere proprio il gran numero di colleghi che non pagano in tempo la quota ordinaria, perché forse non sentono nell'Ordine degli Ingegneri di Napoli il vero senso di appartenenza alla categoria.

"Da soli non si arriva neanche in paradiso" (cit. Papa Francesco I).

Le difficoltà della categoria degli ingegneri, si devono superare solo con l'unione e la cooperazione tra colleghi.

Propongo quindi un maggior coinvolgimento di tutti gli iscritti in modo attivo e proficuo con le seguenti attività.

- 1) Bilancio partecipato con incontri preventivi con le associazioni degli ingegneri sul territorio.
- 2) Istituzione della commissione "dopolavoro" dove gli iscritti possono incontrarsi nelle ore serali.
- 3) Istituzione di uno "spazio ad hoc" da adibire a centro sociale per gli ingegneri, gestito autonomamente da un gruppo di colleghi che dia la possibilità di organizzare cineforum ed eventi aggregativi
- 4) Riduzione dei costi mediante "spending review" ed una più parsimoniosa spesa per la formazione, al fine di poter fornire ai colleghi una migliore offerta formativa a prezzi più molto più contenuti.

Al di là della mia personale espressione non positiva sul voto del bilancio, non mi va di dare alcun orientamento, se non quello di votare secondo coscienza, liberamente, scevri da qualsiasi condizionamento e/o simpatia, per il bene della categoria.

Ringrazio personalmente tutti i presenti per la partecipazione e auguro un buon proseguimento dei lavori dell'assemblea.

Ing. Nicola Maglione.

Napoli, 27/06/18

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Maglione', with a long horizontal stroke underneath.